

## **Il secondo Convegno Nazionale Imprese Aziende enne.zero. Modelli, tendenze ed esperienze Torino, 23 febbraio 2018 di Vittorio Canavese<sup>1</sup>**

Il secondo Convegno nazionale Imprese dell'AIF vuole proseguire il lavoro sull'innovazione che ha avuto inizio con il Convegno Nazionale dell'Associazione nello scorso ottobre a Genova, andando a scoprire come le imprese di un territorio con una forte tradizione imprenditoriale hanno affrontato questi anni di cambiamento. Cambiamento tanto veloce e tanto diversificato nelle sue caratteristiche da non poter essere neanche definito univocamente: da qui la scelta, un po' provocatoria e un po' problematica, di fare riferimento ad un generico "enne.zero" come numero di generazione di riferimento. In un panorama variegato come quello torinese e piemontese ci è apparso quasi aleatorio assegnare un numero alla fase di evoluzione per i diversi tipi di realtà che abbiamo voluto coinvolgere nel confronto con il mondo della formazione che la nostra Associazione vuole rappresentare.

Il convegno si rivolge a formatori e formatrici che avranno modo di confrontarsi con le esperienze di innovazione tramite testimonianze di organizzazioni che supportano il cambiamento e di imprese che reinterpretano la tradizione o che sanno interpretare o creare nuove opportunità di mercato.

---

<sup>1</sup> Consigliere del corrente Direttivo Nazionale AIF e del Direttivo Piemonte e Valle d'Aosta, componente del Comitato Scientifico del Premio Filippo Basile e dei gruppi di progetto del "ForFilmFest - Rassegna di cinema per la formazione" prima e di "Visioni e linguaggi - La svolta iconica e la formazione". Si occupa come progettista di formazione di competenze digitali e transizione al digitale nella P.A. Per contatti: vcanavese@gmail.com

Come relatori e come pubblico sono invitate le aziende per confrontare le proprie esperienze e per comprendere meglio le proposte degli enti che promuovono e diffondono l'innovazione.

Il confronto avverrà con un campione variegato per dimensioni, settori produttivi (comprese organizzazioni che offrono servizi per nuove forme di imprenditorialità) e storie aziendali comunque caratterizzanti il territorio piemontese. La scelta del riferimento locale non deve apparire come un limite, quanto piuttosto come l'indice della volontà di voler approfondire il vasto tema dell'innovazione, nella consapevolezza che non è possibile, e forse neanche utile, un campionamento quantitativo. Invece è opportuno fare delle scelte, prendere alcuni casi che diano il segno dei tempi e proporre alcune possibili soluzioni a situazioni di incertezza o di allarme.

La compresenza di formatori e imprese vuole essere l'occasione per condividere le esigenze formative delle imprese in evoluzione e dar vita ad un momento di contatto con le istanze rappresentate dall'Associazione.

Il gruppo del direttivo regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha individuato quattro approcci all'innovazione in qualche modo caratterizzanti il territorio e il Presidente nazionale Maurizio Milan ha integrato con interventi di respiro diverso, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Formazione, sponsor e ospite del Convegno.

Un primo approccio all'innovazione che ci ha colpito è rappresentato da quelle organizzazioni che supportano il cambiamento proponendo soluzioni organizzative nuove: è il caso di **Hangar Piemonte** verso le "imprese" culturali (anzi, verso chi opera nel settore culturale e che nel diventare impresa può trovare la via della propria sostenibilità) e di **LINKS** verso le nascenti imprese tecnologiche intorno **all'Istituto Superiore Mario Boella**. Sara Cantarutti e il sottoscritto intervisteranno Valeria Dinamo e Paolo Mulassano.

A rappresentare le "*nuove tradizioni*", reinterpretazioni contemporanee e fortemente innestate sul territorio di prodotti tradizionali (e verrebbe da dire anche "*diversamente tradizionali*"), saranno imprese del settore alimentare: **Cantine Balbiano** con Luca Balbiano, **MoleCola** e **M\*\*Bun** con Francesco Bianco e **Acqua Lauretana** con Giovanni Vietti e la conduzione di Barbara Faussone e Chiara Guglielminotti.

Un punto di vista insolito e creativo sarà proposto da **Walter Rolfo** con uno spettacolo di illusionismo e formazione sull'arte di realizzare l'impossibile.

Poi andremo a vedere le "*nuove fabbriche*", non più luoghi simbolo di un recente passato industriale, ma esempi di cambiamento per rispondere al mutato contesto economico, sociale ed organizzativo. A cominciare dal passaggio da un modello industriale di successo (ma giunto ad ricambio generazionale improrogabile) all'entrata in un gruppo multinazionale mantenendo le competenze acquisite, anzi



facendole crescere, come testimonieranno Maria Luisa Cosso (titolare della ex **Corcos**) e Monica Caligaris (della sopravvenuta **Freudenberg**).

Sempre con Emanuela Truzzi e Andrea Oglietti visiteremo altre “fabbriche” con altre esperienze ed altri modelli di risposta al nuovo: **LMA** con Fulvio Boscolo, **Keyline** con Maria Cristina Gribaudo, **New Elfin** con Enea Paravano e **Mastelli Farmaceutica**.

Per ampliare l’orizzonte con la grande impresa con attenzione concentrata su “*la scuola dei capi*”, Donato Ferri (EY Partner, MED People Advisory Leader) discuterà con Renato Dorrucchi, Presidente di **Intesa Sanpaolo Formazione**.

Una tale varietà di esperienze richiede momenti di contestualizzazione che saranno curati dal Direttore Scientifico dell’**AIF Academy** Antonello Calvaruso e, per quanto riguarda gli “*Scenari economici della trasformazione digitale*” da Fabrizio Guelpa della **Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo**.

A trarre le conclusioni per quanto riguarda lo “*Stato dell’arte e le prospettive future delle PMI italiane*” il Presidente Nazionale AIF Maurizio Milan guiderà la tavola rotonda con Stefano Barrese (Responsabile **Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo**), Antonella Parigi (**Assessora alla Cultura della Regione Piemonte**), Carlo Robiglio (**Presidente Piccola Industria Confindustria**) e Bruno Scutto (**Presidente Fondimpresa**).

L’iscrizione al Convegno è gratuita e deve essere effettuata **entro il 20 febbraio** con una mail indirizzata a [segreteria@associazioneitalianaformatori.it](mailto:segreteria@associazioneitalianaformatori.it).

La partecipazione al Convegno Imprese rilascia 2 crediti validi per l’aggiornamento professionale, richiesto per il mantenimento dell’iscrizione nel Registro dei Formatori Professionisti AIF.

[Il programma dettagliato è disponibile sul sito dell’AIF](#)